



Il cordoglio della Consulta regionale Ordini Architetti Sicilia
per la scomparsa dell'assessore

**«TUSA LASCIA IN EREDITÀ ANCHE LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO PAESAGGISTICO DELL'ISOLA»**

«La tragica scomparsa di Sebastiano Tusa è una grave perdita anche per il mondo dell'Architettura siciliana, perché aveva a cuore la qualità del patrimonio paesaggistico dell'Isola. Era un riconosciuto paladino dei beni culturali e monumentali della Sicilia, non a caso fra le priorità del suo assessorato c'era quella di adeguare il sistema museale regionale agli standard europei. Desideriamo che l'eredità intellettuale che ci lascia l'assessore, possa essere un grande spinta per la promozione della buona Architettura nella nostra terra, anche attraverso un disegno di legge di semplificazione delle procedure autorizzative in tema di paesaggio, a cui stava lavorando insieme alla categoria».

Queste le parole di cordoglio della **Consulta degli Ordini degli Architetti della Sicilia**, composta dai vicepresidenti del Consiglio nazionale di categoria **Lilia Cannarella e Rino La Mendola**, e dai presidenti **Alfonso Cimino** (Agrigento), **Paolo Lo Iacono** (Caltanissetta), **Alessandro Amaro** (Catania), **Antonino Rizza** (Enna), **Caterina Sartori** (Messina), **Francesco Miceli** (Palermo), **Salvatore Scollo** (Ragusa), **Francesco Giunta** (Siracusa), **Vito Mancuso** (Trapani).

«Vogliamo inoltre sottolineare – aggiungono gli Architetti – che Tusa aveva avviato un progetto per mettere a sistema i Parchi Archeologici, da ampliare oltre ai cinque già esistenti. Ricordiamo il suo grande impegno per la valorizzazione di numerose aree, tra cui l'isola di Mozia, e per il riavvio dopo tanti anni di una nuova campagna di scavi archeologici, inclusi i loro restauri, in ben otto province siciliane».

La Consulta degli Architetti conclude con un pensiero di cordoglio rivolto agli altri sette italiani e a tutte le vittime che si trovavano nell'aereo precipitato in Etiopia, presenti su quel volo per portare avanti progetti di sviluppo per l'Africa.